

Prezzo d'Associazione

	6 mesi	3 mesi	1 mese
Provincia L.	11	6	2 10
Estero	17	9	3
Torino	8 50	4 50	1 60
A domicilio, Cent. 50 in più al mese.			

Si pubblica tutti i **Martedì** **Giovedì** e **Sabato** d'ogni settimana.

I *Mandati* d'abbonamento si dovranno dirigere *franchi* alla Tipografia Letteraria, in Torino, Portici di Piazza San Carlo, 10.

Le Associazioni hanno principio col 1° di ciascun mese.

Gli *Annunzi* si ricevono presso Carlo Manfredi, via Finanze, n. 1.

Prezzo di ciascun numero separato cent. **15**.

Un numero arretrato cent. **20**.



Errata-Corrige

**

Il proverbio dice, che errando s' impara: e che sbagliano perfino i preti quando dicono la messa e quando cantano le esequie.

Ora, Gianduia, che non è un prete e che, invece di cantare le esequie, ama di sedere a nozze: Gianduia ha sbagliato egli pure nella sua pubblicazione del suo ventesimoterzo bollettino ufficiale.

Noi siamo *autorizzati* a rettificare alcuno degli sbagli di Gianduia: e siamo sicuri, che egli medesimo ce ne ringrazierà.

**

PRIMO ERRORE. — Il premio di lire cento per la più bella pariglia di *buoi da lavoro* non è toccato al signor Cesare Casalegno, ma al ministro dell'interno.

I più bei *buoi da lavoro* sono da cercarsi fra i giornalisti *officiosi*, i quali si fanno pingui, nitidi e satolli ogni giorno alla *greppia delle spese segrete*: e i quali *filano* come angeli il *soleo* tracciato dal *bour* ministeriale.

**

SECONDO ERRORE. — Il *toro più distinto* non fu nemmeno presentato dal signor Antonio Grosso, come il bollettino dice.

Esso venne invece trovato nella stalla di un testè abolito convento di *cappuccini* delle Romagne.

A ciascuno il suo.

**

TERZO ERRORE. — Il bollettino assegna al signor Giuseppe Rizzetti il premio per la miglior *vacca lattifera*: ma non è così.

La miglior *vacca lattifera* dell'Italia è la borsa dei contribuenti: invero, da vent'anni in qua, il *latte* di questa *vacca* non è mai mancato, benchè i *vaccai* di Pitti non cessassero mai e non cessino ancora di *mungere* allegramente.

**

QUARTO ERRORE. — Parimente, il bollettino attribuisce al signor Vittorio Torta il premio pel più *bel mulo*: ingiustizia imperdonabile!

Il più *bel mulo*, sia pel pelo liscio e steso coll'unguento dell'*obolo*, sia pei calci ch'egli dà *fortemente* e *soavemente* a tutti coloro che passano, abita nei presepi dell'*Unità Cattolica* e risponde al nome di *Margotto*.

**

QUINTO ERRORE. — E nemmeno il più *bell'asino* appartiene al signor Giuseppe Gardino.

Una volta, i più *begli asini* si traevano dall'*Arcadia*: ora si traggono invece dal ministero della pubblica istruzione: e sono forniti dalle *mandrie* degli *Ignorantelli* e dalle cattedre di Teologia e di Filosofia.

**

SESTO ERRORE. — Finalmente, per tacere d'altro, il signor Pietro Giacobino ebbe il premio pel maggior numero di *maiali* presentato alla Fiera del primo di.

Il signor Giacobino rubò il premio al *capitolo* della metropolitana, dove, contando i cantori, i mansionarii e i sacristi, è il più magnifico e numeroso *strupo* che si possa desiderare.

FRA MERENDA.

CIANCIAFRUSCOLE

*

A proposito della legge sul macinato, alcuni hanno trovato da biasimarla, anche perchè si basa sulle *denuncie*.

Noi ci permettiamo di essere di parere contrario.

Se v'ha qualche cosa di buono nella legge, sta precisamente in ciò: perchè colle *denuncie* costringerà i mugnai a imparare a leggere e scrivere.

*

Scrivono da Firenze, che il generale Fumel ha avuto incarico di tornar nelle Calabrie ad estirparvi radicalmente il brigantaggio.

Questa è la terza volta — salvo errore — che il generele Fumel parte per estirpare *radicalmente*.

Ma sarà almeno anche l'ultima?

*

Alla Tappa si dice che le truppe francesi non debbano sgombrar così presto da Roma, perchè Napoleone III, avvicinandosi le elezioni in Francia, non vuole inimicarsi il partito cattolico.

Secondo le nostre informazioni, lo sgombrò dei Francesi non sarebbe possibile, se non fosse preceduto da un altro.

Quello cioè del loro padrone.

*

Troviamo nei dispacci d'America, che un ordine del presidente Johnson ha destituito il ministro Stanton, ma che questi ha rifiutato di lasciare il *cadregghino*, appellandosi al Senato. Ah, l'Italia è un paese più civile.



UN PO' DI TUTTO .



Contate! Propri quand ch'i son ant l'bon,
a l'a da vni sta bruta vecia a roberne l'amis...



Cio non impedisce che grazie alla generosità società Granduza, l'eroe di Carlo
presenta di nuovo al culto pubblico la sua giacometta.



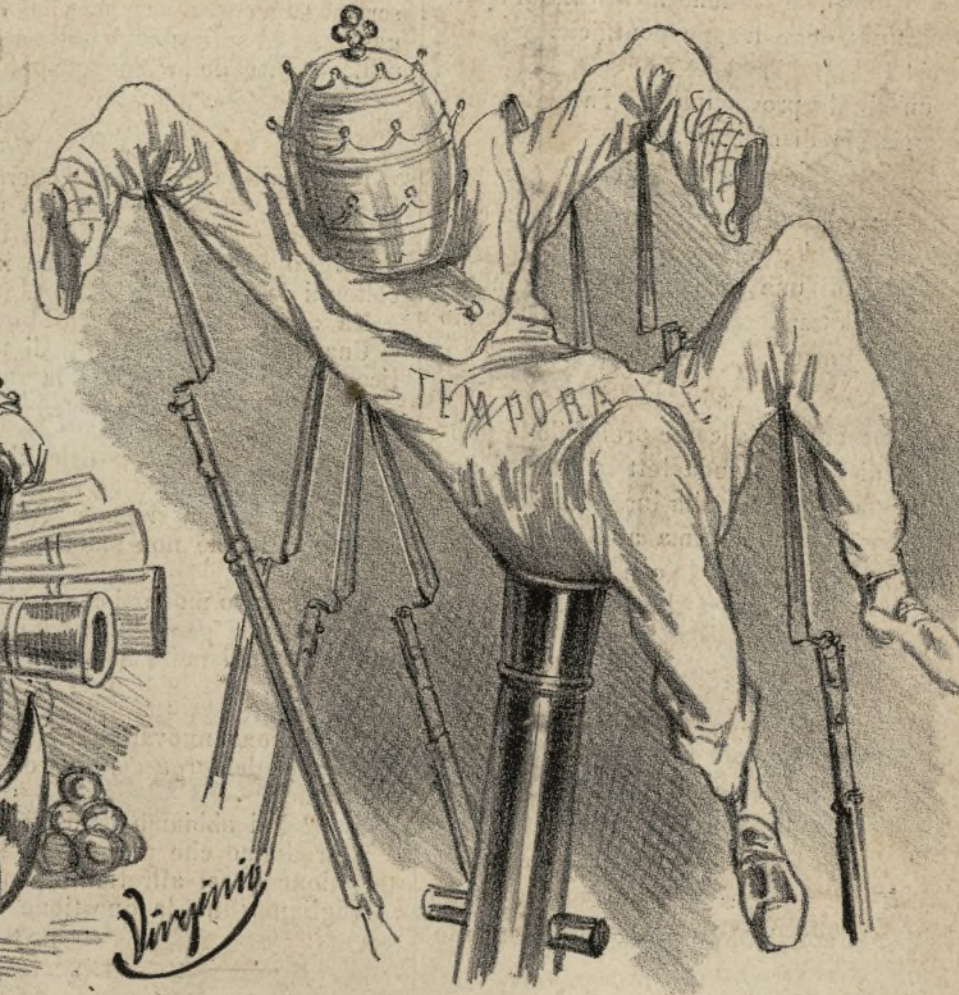
Certi onorevoli per la premura di correre alla Camera per l'abolizione
del corso forzoso dimenticheranno di deporre il costume.



Se ha messo per ora in disparte la tassa sulla
temera d'essere il primo a provarla.



Intanto l'Angelico prepara le pile e l'acquasanta per
battezzare i fedeli



. . . perchè egli s'è accorto, che ci vuole
di meglio che le sue benedizioni per sostenere
il Fantoccio.



Pio IX ha un bell'eccitare i vescovi austriaci a recalcitrare agli i. r.
ordini; ma l'Austria non è l'Italia, e là i preti si fanno stare al loro
posto.



Ayuntamiento de Madrid

È da compiangere il terzo Napoleone, che
ostinandosi a puntellarsi con un legno tarlato



Era da prevedersi che i due teneri amanti
avrebbero fatto le cose del momento.



I soci Maurizio e Lazzaro, calati alla Mecca, per godervi la Fiera,
vista la moltitudine di decorati e di croci presi dalla disperazione

Qui invece i ministri non vogliono andarsene quando è il Parlamento che li manda a spasso.

Abbiamo da Roma, che il governo romano ha creato una commissione incaricata di spurgare i ranghi delle truppe pontificie.

Ahimè!

Con un simile provvedimento l'armata pontificia arrischia di sfumare.

*

Ad ogni modo noi prendiamo atto della confessione fatta dal governo romano.

La nomina di una tal commissione dinota, che quelli del temporale sono eroi che hanno bisogno di spurgo.

*

L'*Opinione* annunzia come probabile la pubblicazione di una seconda lettera, che il generale Lamarmora darà alla luce, per spiegare alcune frasi della sua prima ai Biellesi.

Se la cosa è vera, noi lo consigliamo di abbondare: e spiegar tutta la lettera addirittura.

*

Una frase però che merita veramente le spiegazioni del generale Lamarmora, è quella in cui insegna agli italiani ad esser furbi.

A meno che non dichiari di aver voluto dire astuti.

*

Del resto la notizia dell'*Opinione* è veramente preziosa.

L'eroe di Custoza, volendo spiegare ciò che disse, confessa di esser stato confuso... e dimostra di esser stato ministro.

Invero, le eccellenze lo hanno per sistema di scrivere una circolare per poi darne la spiegazione; la spiegazione della spiegazione e gli schiarimenti della spiegazione delle spiegazioni.

*

I giornali serii fanno le meraviglie, perchè il ministro Cadorna, venuto a parole col suo segretario generale, e portata la questione in Consiglio di ministri, si ebbe in pace dai suoi colleghi la parte del torto.

Ma anzi, bisogna lodarlo!

Una delle più belle doti di un buon cattolico non dee forse essere la rassegnazione?

*

Secondo le ultime notizie, il signor Bismark avrebbe fatto sentire all'ex-re Giorgio di Hannover che la Prussia non gli pagherebbe le indennità finchè non smettesse le sue cospirazioni.

E in questo modo si conferma quella grande sentenza, che per convertire i conservatori bisogna toccarli nella borsa.

*

Ci scrivono nuovamente da Venezia, che la questione dell'*acquedotto* pare debba avere una soluzione.

Ehm! Noi abbiamo i nostri riveriti dubbii.

E crediamo che prima sarà sciolta un'altra questione quasi altrettanto lunga.

Vogliamo dire la questione romana.

Sonetto-Logogrifo

Cacciata alfin la barbara 5

Era chiuso il fatal tempio di 5:

Deposto il brando, e coll'olivo in 4,

Tranquilla si assidea l'Italia 3.

Quando un sordo rumore al colle, al 5

Voci di guerra sussurrando 3,

E la prece innalzar supplice e 3

Si udiva il Prete, e si sentia l' 5.

Così, ancor prima, che tu spieghi l' 3,

Misera Italia! una novella 4

T'ange foriera di più crudi 4,

E nuovo inciampo a Te la sorte 4

Nè, al marmo tuo per dare e vita e 4,

Mai si rivela un altro 10!

GIO. BRUMBELLI.

Spiegazione del Logogrifo contenuto nel numero precedente.

IMPETO — SENO: — OSPITE, — MENO, — INTERO
— IMPERO, — SPREMÈ, — OMERI — PESO, — EMPIREO
— TESO, — MORTE, — SORTI — TEMÈ, — TREMITO,
— SPIRTO: — STREPITO — MIRTO: — PRONTE, —
PIEMONTE — SORTI. — MENTORE — ORME, — ESITO,
— NORME, — RETE, — METE — PENTÌ, — MISERO
SOME, — ONERE, — NOME: — ERTO, — SERTO, —
SPERÒ, — OPERE — NOSTRI, — PESINO, — MOSTRI,
— SENTO — PRESENTIMENTO, — MERTÒ!

AUDISIO GIUSEPPE Gerente.

Gli annunci si ricevono esclusivamente presso CARLO MANFREDI, via Finanze, n. 1, vicino a Via Nuova, Torino.

AVVISO

APERTURA DEL NUOVO RISTORANTE DI VIARENGO GIUSEPPE

Il quale fa noto al pubblico, che avendo cessato per ora l'esercizio dell'*Albergo di Londra* ha perciò riaperto in eleganti locali il nuovo suddetto *Ristorante* sito in Piazza Castello e via Accademia delle Scienze con balconi prospicienti verso la piazza ed entrata sotto i portici della Fiera, n. 22, ove più tardi riaprirà IL GRANDE ALBERGO DI LONDRA.

Confida il Viarengo che non gli verrà meno il concorso dell'illustre sua clientela della quale ne serba tuttora buona memoria. Per tale motivo nulla ha risparmiato, sia nel ricco addobramento del locale, come nella ben assortita e squisita cucina; ricca scelta di vini tanto nazionali che esteri, liquori i più fini e di lusso ecc., ecc.

TRICKETT, LYON E C.^A

Via Cernaia, n. 38, Torino.

Agenti di primarie Case inglesi per la provvista di ogni genere di Locomobili, macchine per l'agricoltura, per lavori in Cotone, Lana, Lino, Ferro e Legno, materiale mobile e fisso per imprese ferroviarie, per gazometri ed acquedotti con deposito di qualsiasi articolo Caoutchouc. A. B. Chi desidera schiarimenti è pregato di recarsi all'indirizzo suddetto, ove si può esaminare un copioso assortimento di disegni e campioni.

LIBRI MICROSCOPICI RELIGIOSI IN ITALIANO

Della grandezza di 3 centimetri per 2, contenenti la Santa Messa ed il Vesprio della domenica, legati in metallo col dosso in velluto, L. 1,50, legati in madreperla col dosso in velluto e fermaglio, L. 2,50, franchi di posta. Rivolgere le domande a CARLO MANFREDI, via Finanze, n. 1, Torino.

Tipografia Letteraria.

BIGLIETTI DI VISITA Istantanei 100 in 10 minuti.

L. 3 al cento su cartoncino *bristol* e L. 8 su carta madreperla (novità). Le commissioni fuori di Torino si spediscono franche di porto a volta di corriere.

Presso Carlo Manfredi, via delle Finanze, n. 1, Torino.

Presso Carlo Manfredi, via Finanze, n. 1, Torino.

DEPOSITO DELLE RINOMATE POSATE D'ALPACCA
a doppio filetto, della fabbrica Conrath e Dittler di Vienna, qualità superiori garantite inalterabili.

Dodici Posate, cioè cucchiari e forchette	L. 42
Dodici coltelli	» 20
Chi acquista dodici posate e dodici coltelli le avrà per	» 60
Dodici Posate, cucchiari e forchette per dessert	» 36
Coltelli	» 15
Chi acquista le 12 Posate e dodici coltelli le avrà per	» 48
Dodici cucchiari da caffè	» 12
Cucchiari per Salse o Ragoût caduno	» 6
id. alla dozzina	» 70
Cucchiaroni caduno	» 10
id. alla dozzina	» 110
Trincianti — Forchetto e coltello caduno	» 7 50
id. alla dozzina	» 84

Si spediscono contro vaglia postale. Indicare il miglior mezzo di spedizione. Spese di trasporto a carico del committente.

TRE camere divise in quattro
d'affittare per il 1° aprile, via
Massena, n. 21, piano, 2° vicino a piazza
d'Armi.

CARTE DA GIUOCO

finissime di Germania
L. 1 60 e L. 4 80 al mazzo franche
di posta.

Presso C. Manfredi, via Finanze, 1, Torino

PORTA-BIGLIETTI DI BANCA

FABBRICA NAZIONALE — RIDUZIONE DI PREZZO

In tutta pelle con 4 divisioni, numeri in oro, di cent. 12 di lunghezza per 7 1/2 di larghezza, L. 1.
Id. di centim. 13 1/2 per 8, L. 1,25.
Id. di centim. 15 per 9, L. 1,50.
Mediante l'aumento di centesimi 20 caduno, si spediscono franchi di posta in tutto il regno; col nome, cognome e condizione imprèssi in oro, aumento di cent. 40 caduno.